

# TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 14 Numero 529 Genova, giovedì 31 maggio 2018

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

## DONNE A PERDERE

di Vincenzo Andraous

**S**iamo un popolo con fin troppa storia alle spalle, eppure se ci ribaltiamo all'indietro, rischiamo di piombare nel vuoto, come se avessimo soltanto un pizzico di tradizione a sostenerci.

Ogni santissimo giorno un frastuono assordante a ricordarci l'ennesimo omicidio, suicidio, con corollario di bimbi al seguito.

Ogni maledettissimo giorno il rompicapo delle conte e dei numeri sottratti alla ragione ci parlano di follia, di malattia, di prepotenze e violenze ripetute

fino alla nausea.

Un giorno sì e l'altro pure siamo assaliti dalle notizie più devastanti in tema di violenze e di soprusi sulle donne, e cosa ancora più drammatica, a farne le spese quasi sempre ci sono anche i bambini, colpiti a tradimento più ancora delle loro madri.

Ogni giorno siamo inondati dalle informazioni e da una comunicazione talmente urticante da sembrare insopportabile, nel tentativo di farci comprendere quanto urgente sia correre ai ripari. Eppure ai ripari nessuno corre, tanto meno nessuno fa niente affinché quei ripari possano ergersi a respingi frane. Ne prendiamo atto solamente a nuovo femminicidio avvenuto, appare come una sorta di me-too delle stupefazioni, delle ossigenazioni mentali, delle interpretazioni da sbandierare a manifestazioni protratte fino a tarda notte. Combattiamo le

mafie, le gangs, le truffe, i colletti bianchi, i bulli e le bulle, ma quando si tratta di donne a perdere, di donne e bambini scaraventati dai balconi o dai ponti, ci soffermiamo a indagare e verificare le istantanee delle famiglie più disgregate, un po' meno sui nuclei famigliari benestanti e quindi ritenuti aggregazioni valoriali, ma forse occorrerebbe stabilire se ciò sta a valori condivisi, a rispetto e reciprocità come radice e non come facciata da esibire. Uomini ammazzano per la smania di dominare la propria compagna, uomini incutono terrore per imporre la propria volontà, uomini assai più deboli e fragili delle loro compagne agiscono di istinto per sottomettere, per umiliare, uomini dentro un disagio che diventa smania di possesso, incapacità ad accettare le proprie inadeguatezze, le proprie impotenze fisiche e intellettuali nei riguardi delle proprie donne, di tutte le donne, Uomini che non trovano altra soluzione alle proprie inadempienze emozionali che muovere armi e bagagli contro

*(Continua a pagina 2)*



### Sommario:

Donne a perdere	1
Disinnesco bomba al Lingotto	2
La Benedizione perduta al confine fra due fiumi	3
Incontro dei sindaci della diocesi di Gaeta per combattere il gioco d'azzardo	4
Le giovani donne di fronte al loro futuro	5
Che Festival	6
Filarmonica Sestrese	7
La Zanzara	8
Collegno: 14° Festa del Volontariato	9

[ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

l'innocente di turno.

Ogni stramaledetta volta che tragedie come queste ci investono tutti, nessuno escluso, occorrerebbe chiederci se non si tratta di un vero e proprio cancro sociale, dove gli imputati, per lo più sconosciuti e indefessi

buoni padri di famiglia, non siano invece una vera e propria utenza che ha ingrossato esponenzialmente le fila di borderline, di soggetti da doppia diagnosi, dove lo stress e la caratterialità umbratile, sono più semplicemente fingimenti che nascondono disfunzioni psicologiche assai

gravi.

Tutto ciò potrebbe apparire come una sequenza di parole, di intendimenti sgangherati, se non fosse per il dolore inaccettabile di chi resta in vita a sopportare quanto sopravvenuto inspiegabilmente.

Comunità Casa  
del Giovane  
Viale Libertà,  
23 - 27100  
Pavia - Tel.  
0382.3814551 -  
Fax  
0382.29630

## DISINNESCO BOMBA AL LINGOTTO

**A**nche la Pubblica Assistenza Anpas Croce Verde Torino ha partecipato, domenica 27 maggio, alle operazioni di disinnescamento dell'ordigno bellico, da 500 libbre, che ha all'inter-



no 130 chili di esplosivo, riemerso nei giorni scorsi a Torino in via Nizza, durante i lavori di scavo nei pressi di Eataly.

La Croce Verde Torino ha messo a disposizione 4 ambulanze di base e due furgoni per il trasporto delle persone disabili e 25 volontari soccorritori per l'assistenza sanitaria e l'evacuazione dei cittadini dalla zona compresa tra via Nizza sino all'incrocio con via Millefonti, via Garessio, via Genova

e corso Spezia. I residenti allontanati, circa trecento persone, sono stati accolti al Palavela, centro dotato di assistenza e di generi di prima necessità.

La Croce Verde Torino, aderente all'Anpas, è un'associazione di volontariato, fondata nel 1907, che opera nella città di Torino, e nei comuni di Alpignano, Borgaro-Caselle, Ciriè, San Mauro e Venaria Reale operando nel campo sanitario con servizi d'istituto di trasporto e di soccorso sanitario urgente anche in convenzione con il Sistema di emergenza sanitaria 118. I servizi sono diretti a tutte le persone che, momentaneamente o permanentemente, sono in stato di necessità. Oggi i volontari soccorritori della Croce Verde Torino sono oltre 1.300, organizzati in squadre notturne e diurne che affiancano gli oltre 80 dipendenti, senza dimenticare la squa-

dra di montagna e quella di protezione civile.

L'Anpas Comitato Regionale Piemonte rappresenta 78 associazioni di volontariato con 9 sezioni distaccate, 9.379 volontari (di cui 3.447 donne), 6.259 soci sostenitori, 407 dipendenti. Nel corso dell'ultimo anno le associate Anpas del Piemonte hanno svolto 462mila servizi con una percorrenza complessiva di oltre 15milioni di chilometri utilizzando 404 autoambulanze, 188 automezzi per il trasporto disabili, 227 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile e 5 imbarcazioni.



Luciana SALATO  
Ufficio Stampa -  
Anpas Comitato  
Regionale  
Piemonte  
Mob. 334-6237861 -  
Tel. 011-4038090 -  
Fax 011-4114599  
email:  
ufficiostampa@anpa  
s.piemonte.it  
Sito web:  
www.anpas.piemonte.it

## LA BENEDIZIONE PERDUTA AL CONFINE TRA DUE FIUMI

**B**enedizione [Blessing, n.d.r.] è annegata attraversando il confine tra l'Italia e la Francia. Il suo corpo era senza abiti, senza volto e senza nome. Solo le trecce, l'anello e una collana. Blessing è affogata dal confine tra due stati sovrani con la complicità di un fiume in piena per lo scioglimento delle nevi. Un corpo nero, battezzato dalle acque gelide di stagione dopo tre giorni, risorto altrove senza testimoni di lusso. La sorella ne ha confermato l'identità, grazie al prelievo del DNA che, solo, ha potuto passare la frontiera. Blessing di confini ne aveva passati tanti prima di raggiungere il grembo del fiume la Durance trasformato in tomba. Un fiume definito 'capriccioso' e in altri tempi temuto, la Durance, lungo 323 chilometri, è stato addomesticato per usi agricoli e idroelettrici. Non avrebbe mai pensa-

to di diventare complice delle politiche antimigratorie di confine di stato.

Blessing aveva passato prima un altro fiume, il Niger. Oggi non avrebbe avuto nessun problema ad attraversarlo anche a piedi nudi. Il Niger, proprio in questi giorni nei quali si festeggia la giornata mondiale dell'acqua, è in secca. Il fiume, lungo circa 4.100 chilometri, è la principale fonte di approvvigionamento idrico della capitale Niamey. Blessing sarebbe passata a piedi nudi, come era partita un giorno dalla vicina Nigeria che esporta ragazze in cambio di euro. La sua vita sta tutta tra due fiumi, l'ultimo dei quali ha rapito per sempre la Benedizione che si era prefissa di portare nel paese transalpino. Il livello attuale del fiume Niger è al minimo e non lontano dal soglio critico del 1985 e potrebbe essere superato se la carenza di

pioggia si conferma. Il Niger attraversa parecchie frontiere ed è il terzo per lunghezza in Africa. E' una benedizione per milioni di persone.

Blessing era inseguita dai gendarmi che pattugliano i confini come durante la guerra. Senza saperlo e senza averlo scelto si è trasformata in nemico: la Benedizione è da tempo una Maledizione. Un corpo che la primavera delle Alpi ha fatto suo, carpando la benedizione tra le sue braccia fredde. Non ha più un volto perché il suo è quello di tutte coloro che, come lei, attraversano i confini solo per portare una benedizione al sapore di eternità. Il venerdì 18 maggio il procuratore ha messo il sigillo del nome sul corpo trovato nella Durance. Blessing, 20 anni, senza alcun contatto dalla partenza, il 7 maggio. Giorno nel quale aveva lasciato 'Chez Jesus', rifugio autogestito sulla sponda italiana a 1800 metri di altitudine in Alta Val di Susa. Blessing aveva forse consumato coi volontari l'ultima pranzo, la domenica 6, offerto ai migranti e alla gente di passaggio. Da lì fanno 17 chilometri per evitare i gendarmi e raggiungere il suolo timbrato in francese.



**Mauro Armanino, ligure di origine, già metalmeccanico e sindacalista, missionario presso la Società Missioni Africane (Sma), ha operato in Costa d'Avorio, Argentina, Liberia e in Niger dove si trova attualmente. Di formazione antropologo ha lavorato come volontario nel carcere di Marassi a Genova durante una sosta in Italia. Collabora con Nigrizia.it da gennaio 2015.**

Erano 8 ad aver lasciato il rifugio 'Chez Jesus' e, giunti in un villaggio verso le 5, erano rimasti in due ad attendere Blessing, stanca e preda di crampi. L'arrivo dei gendarmi con le torce ha creato panico e ognuno è scappato in posti differenti, separandosi per sempre, così racconta Rolland, uno dei superstiti. La sorella di Blessing, Christina, originaria del delta del Niger, arriva dal sud dell'Italia per confermare l'identità della sorella minore. I gendarmi rifiutano di farla passare e in cambio passa il prelievo del suo DNA che conferma l'identità della sorella. La madre, per adesso, non sa nulla della Benedizione perduta tra i due fiumi del Paradiso.

Mauro Armanino,  
Niamey, Maggio 2018

## INCONTRO DEI SINDACI DELLA DIOCESI DI GAETA PER COMBATTERE IL GIOCO D'AZZARDO

**D**ue momenti proficui, importanti, quelli trascorsi lo scorso sabato 26 maggio. La giornata è stata organizzata dalla Caritas Diocesana di Gaeta in collaborazione con Cdal e Libera Presidio Sud Pontino ed è stata interamente dedicata al contrasto dell'azzardo. Ospite il Prof. Maurizio Fiasco, esperto attivo nella lotta contro l'azzardo. Il relatore è sociologo, collaboratore della Fondazione SDL per l'educazione finanziaria delle imprese e per gli studi aziendali, collaboratore della Consulta nazionale della Fondazione Antiusura, presidente di ALEA - Associazione per lo studio del gioco d'azzardo e dei comportamenti a rischio, nonché insignito dell'onorificenza quale "Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana" dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, avendo indirizzato le sue ricerche sui fenomeni del gioco d'azzardo e dell'usura.

Il mattino ha visto l'incontro tra l'arcivescovo Mons. Luigi Vari e i sindaci dei Comuni ricaden-

ti nella Diocesi di Gaeta, appuntamento avvenuto in Curia alle ore 10.30. Incontro ritenuto di grande importanza, in quanto per la prima volta gli amministratori si sono confrontati su una tematica considerata dai più ostica, sebbene di grande rilevanza, soprattutto ritenuto proficuo e produttivo, considerando la partecipazione attiva e di ottimi propositi per il futuro. Hanno partecipato con grande interesse: il sindaco del Comune di Ausonia Cardillo Benedetto; il sindaco del Comune di Coreno Ausonia sig. Domenico Corte; il sindaco del Comune di SS. Cosma e Damiano Franco Taddeo; il vice-sindaco del Comune di Castelforte Graziella Russo; il delegato del sindaco del Comune di Spigno Saturnia Salvatore Palazzo; la delegata del sindaco del Comune di Minturno assessora alla Cultura Mimma Nuzzo; l'avvocatura del Comune di Formia nella persona dell'avv. Agresti; il delegato del sindaco del Comune di Gaeta assessore alla Polizia Locale sig. Tagliatela; il sindaco del Comune di Itri Antonio Fargiorgio; i

delegati dal sindaco del Comune di Fondi sig. Rotunno, presidente Commissione Politiche Sociali e Scuola, e sig.ra Stravato, presidentessa Commissione Attività Produttive; il sindaco del Comune di Lenola Andrea Antogiovanni; il sindaco del Comune di Pastena Arturo Gniesi.

La mattinata si è aperta con il saluto dell'arcivescovo Mons. Luigi Vari, che ha ringraziato i presenti e sottolineato l'importanza della riunione. Il Prof. Fiasco ha poi introdotto l'argomento, facendo una disquisizione sul cambiamento dell'azzardo in Italia, dagli anni '90 ad oggi.

Qual è il panorama attuale? Purtroppo a fronte di una grande armata attrezzata di lobby dell'azzardo, a fronte di un dissenso analitico e manifestato della Chiesa, ad oggi non c'è stato alcun accenno di risoluzione da parte dello Stato. Dunque, cosa posso fare i Comuni? Sono state poste molte domande dai sindaci e dai rispettivi delegati presenti all'incontro.

"Innanzitutto bisogna che fronteggino gli aspetti negativi di questo colossale fenomeno – risponde Fiasco – bisogna verificare se sul territorio esiste una decisione comunale per ciò che concerne gli orari".

Per una adeguata istruttoria, al fine di deliberare un Regolamento comunale, il sociologo ha suggerito alle Amministrazioni locali sette tappe

essenziali: ricognizione, motivazioni argomentate, implicazioni dopo l'inserimento dei LEA – livelli essenziali di assistenza, consultazione, regolazione delle attività nel territorio, appropriatezza dei dispositivi (regolamenti, ordinanze), difesa in giudizio davanti ai ricorsi amministrativi (TAR e CdS). Poi l'esperto cita alcuni esempi positivi: il Comune di Bergamo, che dopo aver consultato la Caritas, i medici e le Asl ha creato una rete e ha prodotto un report, in base al quale il sindaco ha emesso un'ordinanza; il Comune di Anacapri, in cui il sindaco ha deciso di fare regolamento anche contro il ricorso al capo dello Stato. Qui sono state spente tutte le slot machine e, di conseguenza, si sono ridotti tutti gli altri giochi, i gratta e vinci e i giochi online; il Piemonte, in cui c'è stato l'allontanamento delle slot machine e l'ascesa dell'azzardo è stata fermata.

Dal dibattito è emersa la necessità di presentare il problema e trovare vie comuni negli incontri dei Distretti Sanitari. Bisogna inoltre creare una task force, coinvolgendo professionisti, associazioni e comunità civile per rendere le persone consapevoli. Gli amministratori dei Comuni della Diocesi hanno effettuato diversi interventi, raccontando l'esperienza dei propri Comuni. Come Formia, dopo aver emanato un Regolamento impugnato dal Tar, ha emesso una ordinanza, anche questa bloccata dal Tar, ma è stato fatto un ricorso al Consiglio di Stato. Fondi, invece, sta

(Continua a pagina 5)



(Continua da pagina 4)

varando un Regolamento e Minturno ne sta preparando un altro. Itri si propone di proporre il tema del contrasto al prossimo incontro del Distretto Sanitario. Altri amministratori si sono soffermati sulle cause che hanno generato la diffusione dell'azzardo, in particolare al cambio di rotta da parte dello Stato che da disvalore, come era considerato l'azzardo, a meccanismo di raccolta di fondi.

Le parole chiave venute fuori sono state "rete", "rivoluzione culturale", "delibere", "regolamenti" e "sensibilità all'argomento". Il suggerimento del prof. Fiasco è stato quello di fare un appello

ai giuristi per una forma aggregata di supporto tecnico, mobilitando anche le forze della cultura e della scienza. Tutti si sono mostrati concordi nel cominciare insieme un percorso, con l'appoggio della Chiesa, affinché la piaga dell'azzardo nella nostra Diocesi venga sconfitta.

La sera il Prof. Maurizio Fiasco è stato intervistato nella suggestiva cornice della chiesa di S. Erasmo di Formia. Ha moderato la giornalista Miriam Jarrett, membro di Equipe della Caritas Diocesana di Gaeta.

È stata una serata all'insegna della scoperta, sempre più profonda, dell'inferno chiamato azzardo. Bisogna pren-

dere consapevolezza del fenomeno per combatterlo e più se ne parlerà più si avvicineranno vie d'uscita, scorciatoie che condurranno a concrete strategie di intervento. La serata è stata allietata dai prodotti di Libera Terra, dai libri di Città Nuova e dalla musica dell'Ensemble di organetti "Gli Scaramantici" diretti dall'artista Gabriele D'Amico, allievo del maestro Alessandro Parente e collaboratore del maestro Ambrogio Spagnola. Emozione e applausi anche per l'intervento di un ex giocatore d'azzardo, attualmente responsabile di un'associazione di giocatori anonimi della Capitale.

*L'Equipe Caritas Diocesana*

Arcidiocesi di Gaeta  
Ufficio per le  
Comunicazioni sociali  
WEB |  
arcidiocesigaeta.it  
MAIL |  
comunicazioni@arcidio  
cesigaeta.it  
FACEBOOK | fb.com/  
ArcidiocesiGaeta  
TWITTER |  
twitter.com/  
ChiesadiGaeta  
INSTAGRAM  
| instagram.com/  
ChiesadiGaeta  
TELEGRAM |  
telegram.me/  
ArcidiocesiGaeta  
GOOGLE+ |  
plus.google.com/  
+ArcidiocesigaetaIt  
YOUTUBE | youtu.be/  
Arcidiocesigaeta

## LE GIOVANI DONNE DI FRONTE AL LORO FUTURO

Valori, sogni e attese a confronto per un percorso comune

Ospite d'eccezione l'attrice **CRISTIANA CAPOTONDI**  
**Chiavari, 7 Giugno 2018 - Ore 20:30**

Incontro aperto al pubblico, promosso dall'Ufficio Problemi Sociali e Lavoro e dall'Ufficio Pastorale Giovanile della Diocesi di Chiavari. Spunti e riflessioni su come affrontare e comprendere l'essere donna nella realtà di oggi, avendo lo sguardo rivolto al futuro.

### PROGRAMMA

- 20:30 Accoglienza e registrazione**  
Coordinamento degli interventi:  
**Micaela Faggiani**, conduttrice televisiva de *La 7*
- 21:00 Introduzione**, Il responsabile dell'Ufficio Problemi Sociali e Lavoro don Paolo Zanandrei
- 21:15 Il percorso svolto da un gruppo di ragazze del territorio**  
con la voce narrante di Andrea Bianchi
- 21,30 Una giovane attrice di successo e le tante donne di valore che ha interpretato**  
Cristiana Capotondi
- 22,30 Impegni familiari, professionali e sociali. Confronto tra generazioni**  
Una imprenditrice, Rosanna D'Antona
- 22:45 Sessione interattiva con il pubblico**

liceo artistico statale  
**LUZZATI**  
Chiavari

**LICEO ARTISTICO EMANUELE LUZZATI**  
Via G.B. Ghio, 14 - 16043 Chiavari (GE)  
Per informazioni contattare 329 4314463



**MUSIC FOR PEACE**

**IL TUO BIGLIETTO D'INGRESSO ?!**

**NIENTE DENARO MA... GENERI DI PRIMA NECESSITA!**

**Che Festival**

**TUTTI I GIORNI DALLE 14.00 ALLE 00.00**  
**DALL'1 AL 10 GIUGNO**  
**MUSIC FOR PEACE - VIA BALLEYDIER, 60 - GENOVA**

**CONCERTI** **MERCATINI**  
**EVENTI** **DJ SET**  
**SPETTACOLI** **DIBATTITI**  
**SPORT** **STREET FOOD**  
**PROIEZIONI** **LABORATORI**

**AIUTACI AD AIUTARE, PARTECIPA ANCHE TU!**  
 PER CONOSCERE I GENERI DI PRIMA NECESSITÀ, IL PALINSESTO COMPLETO E ALTRE INFO

**WWW.CHEFESTIVAL.IT**

Il biglietto d'ingresso non in denaro, ma in generi di prima necessità

Il Che Festival è l'evento che sancisce la conclusione di un intero anno di attività dedicato alla sensibilizzazione della cittadinanza. Si tratta forse dell'unico evento di un certo rilievo in Italia in cui il pubblico per accedere agli spettacoli è invitato a

necessità, anziché ad acquistare un biglietto d'ingresso.

Con 80.000 presenze e 30 tonnellate di aiuti umanitari raccolti nell'ultima edizione, l'obiettivo del progetto è quello di coinvolgere il maggior numero di persone attraverso il divertimento. Dalle 14:00 alle 00:00 si susseguono spettacoli atti a coinvolgere tutti i target, le età, i gusti.

Essere trasversali per comunicare con tutti: questo è lo scopo. Il Che

Festival si svolge presso il compound dell'associazione, che si articola in 7 aree tematiche: 3 palchi, 1 campo sportivo polivalente, 1 area dibattiti, 2 aree per laboratori e ancora 50 stand di gastronomia dal mondo e tipica regionale, artigianato, fitness, teatro, danza, cabaret, attualità, cultura, musica e sport.

Partecipare al Che Festival vuol dire compiere un gesto concreto di solidarietà accessibile a tutti! Ognuno secondo la propria scelta, ognuno secondo la propria possibilità, in modo trasparente. Un contenitore dove cittadini, associazioni, scuole, gruppi sportivi e tutti i soggetti di un'intera città mettono a disposizione le loro capacità per raccogliere più materiale possibile. Durante il Che festival, seguendo i principi dell'associazione, nessun artista percepisce denaro (neanche a titolo di rimborso spese) e nessuna attività è a pagamento. In questo modo, tutti potranno aiutare e allo stesso tempo divertirsi, grazie alla partecipazione di artisti del territorio e non e a nomi di grande rilievo tra i quali spiccano Moni Ovadia, Modena City Ramblers, Omar Pedrini, Bunna degli Africa Unite, Zibba, Dario Vergassola e molti altri ancora



VEN 1 GIUGNO 2018  
PALAZZO DUCALE ORE 16.30

Concerto

per il 72° Anniversario della Repubblica  
e il 70° della Costituzione repubblicana

con il patrocinio del Consiglio regionale Assemblea Legislativa della Liguria

GENOVA

Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura

FILARMONICA SESTRESE

Programma

Inno di Mameli M. Novato  
Cavalleria leggera F. von Suppe  
Aida G. Verdi  
Cavalleria Rusticana P. Mascagni  
Leggenda del Piave E. A. Mario  
Norma V. Bellini  
La Danza G. Rossini  
Nabucco G. Verdi

Diretta M. Matteo Baricani

Patrocinio del Consiglio Regionale dell'Assemblea Legislativa della Liguria in collaborazione con il Comune di Genova Fondazione per la Cultura Palazzo Ducale

PROGRAMMA

- Novaro: Inno di Mameli
- Suppè: Cavalleria Leggera, Ouverture
- Verdi: Aida, Inno, Marcia e Danza
- Mascagni: Cavalleria Rusticana, Intermezzo
- Mario: La Leggenda del Piave
- Bellini: Norma, Ouverture
- Rossini: La Danza
- Verdi: Nabucco, Ouverture
- Di

Sabato 2 Giugno la Filarmonica Sestrese aprirà il Corteo Storico delle Antiche Repubbliche Marinare che inizierà a partire dalle ore 20.30 da Piazza De Ferrari con la presentazione degli Equipaggi di Amalfi, Pisa, Venezia e Genova e snodandosi, poi, per il Centro Storico della città.

Venerdì 1° Giugno alle ore 16.30 nel Cortile Maggio-

re di Palazzo Ducale l'Orchestra di Fiati e Percussioni della Filarmonica Sestrese terrà il Con-

certo per il 72° Anniversario della Repubblica e il 70° della Costituzione repubblicana con l'Alto



DAL 1845  
FILARMONICA SESTRESE  
C. CORRADI - GHIO S.

Medaglia d'Oro del Comune di Genova  
Targa d'Argento del Presidente della Repubblica  
Ambasciatrice UNICEF di Buona Volontà

Iscritta al Registro delle Organizzazioni di volontariato di Genova decreto n° 139 del 30/03/1994, cod. iscriz. SS-GE-ASOC-012/94

## Associazione di Volontariato "LA ZANZARA"

Tel. 320 190 3639

email: [lazzanzara.ass@libero.it](mailto:lazzanzara.ass@libero.it)

[www.lazzanzara.jimdo.com](http://www.lazzanzara.jimdo.com)

**Laboratorio  
impagliature sedie**

vico dell'Orto 12R

telefono **349 656 3384**

orario: martedì, mercoledì, giovedì 9.00 - 12.00



**Laboratorio cucito  
e maglieria**

via San Siro 8/4

telefono **320 190 3639**

orario: martedì e giovedì 8.30 - 11.30 mercoledì 14.30 - 17.30

**Il Laboratorio torna per la tradizionale mostra mercato delle nostre creazioni di cucito, maglieria, arredamento e bigiotteria varia.**

Tutti i nostri modelli possono essere confezionati su misura e nel vostro colore preferito.

Il guardaroba per bambini da 0 a 14 anni è da sempre eseguito anche su misura.

**MERCOLEDÌ 30 H 15-18.30**

**Giovedì 31 Venerdì 1/6 H 10-18.30**

**ORATORIO SAN FILIPPO**

**VIA LOMELLINI 12**

*L'associazione La Zanzara è sorta nel 1990 con lo scopo di aiutare persone in difficoltà a ritrovare fiducia in se stesse attraverso il lavoro manuale. Accogliamo persone con problemi psicologici oltre che economici e sociali. I manufatti che vi proponiamo sono il risultato del lavoro congiunto di queste persone e delle volontarie che le coordinano.*



**Puoi aiutare l'associazione**

- con donazioni tramite Banca Prossima **IBAN IT10K0335901600100000004877**
- destinandole il **5 per mille** dell'IRPEF indicando il codice fiscale **95021660105**
- venendo a fare **VOLONTARIATO** da noi





Associazione  
Gruppo RANGERS GRMP



Associazione  
MILLEMANI

Insieme x con:

# 14° Festa del Volontariato

Piazza Pertini - Borgata Paradiso - COLLEGNO

Il 7 - 8 - 9 giugno 2018

Vi aspettiamo in piazza

Giovedì 7 giugno  
dalle 16,30 apertura  
manifestazione con taglio  
del nastro

- Giochi per Bimbi
- Ore 17 Mago Carletto
- Ore 18.00 Concerto Scuola Anna Frank
- Ore 20 Cena chicken & chips
- Ore 21 Cantante solista Ombretta
- Ore 21.30 Quizzone
- Ore 22 Band in concerto

Venerdì 8 giugno  
dalle 16,30

- Giochi d'acqua
- Ore 17 Alessandro e la Sua Chitarra acustica
- Ore 17.30 Ala Coon (Voce e Dulcimer)
- Ore 18 Arca di Noè Concorso per animali
- Ore 19 Presentazione Libro sulla Vita di don Aldo Rabino
- Ore 20 Cena: Aggiungi una PASTA in Piazza
- Ore 21 Band FASE 39

CASA SOGNO - RUMO (TN)



Una pietra dopo  
l'altra alto arriverai

Con la partecipazione di  
Associazioni di Volontariato

*Ricordiamo tutti  
insieme Padre  
Modesto*

*Il ricavato sarà  
devoluto per  
finanziare i progetti  
della Fondazione  
Padre Modesto*

Con la partecipazione  
di **Nonno Luciano**  
tanto atteso da tutti i  
bambini

Sabato 9 giugno  
dalle 15,00

- Giochi per bimbi
- Ore 15.30 Ombretta e le sue Marionette
- Ore 16.30 Dj Martin-Dibla
- Ore 19 Santa Messa
- Ore 20 Cena al Bar del Sorriso
- ...e...



Con la partecipazione della  
Web Radio COL.MUSIC

BAR DEL SORRISO



...e... Sabato 9 giugno dalle 21.00

**RANGER'S GOT TALENT**

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,  
16153 Genova  
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)  
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)  
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:  
E-mail: [ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Spoleto:  
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:  
333 1138180

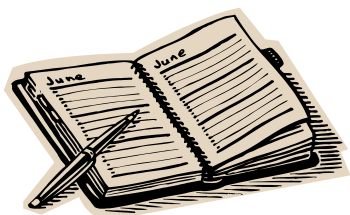


[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)

[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate

## Il Nostro Spirito



**Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.**

*(Bayazid)*

**"se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare".**

*(Torelli)*

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

"Se questi e quelli, perché non io?"

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qual-

che altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offen-